



ROTARY CLUB OLTREPÒ

PAVESE E PIACENTINO

Bollettino Mensile

Sede: Ristorante CORTE MONTINI
Via Emilia, 19 – 27046 SANTA GIULETTA (Pv)

Conviviali : 2° e 4° giovedì, non festivi, di ogni mese– Ore 20.00
Caminetti :1° e 3° giovedì, non festivi, di ogni mese – Ore 21.15

Prima Pagina

Si riparte con rinnovato spirito, almeno si spera, e bisogna come prima cosa dare menzione purtroppo di alcune defezioni da parte di soci che hanno preferito scegliere di lasciare il Club. Mi riferisco, come molti già sanno, a Guido Bassi, Maurizio Bonizzoni e Gianpaolo Sticotti che negli ultimi mesi hanno dato le dimissioni dal nostro sodalizio. A loro, a nome di tutti i soci, va un caro saluto e il ringraziamento per l'azione svolta negli anni a favore del Club oltre naturalmente al rammarico di non poterli annoverare ancora tra i nostri soci. Contemporaneamente diamo un caro saluto e un grande benvenuto a Francesco Torti al rientro nel Club dopo qualche anno. E' stao subito messo al lavoro con una serata Conviviale dedicata alla discussione sui fitofarmaci di nuova generazione.

Per quanto riguarda le cose di Gennaio va detto che al ritorno dalle festività natalizie l'economia avrebbe avuto grande impulso dagli sgravi fiscali presenti nelle buste paga degli italiani a reddito fisso. Se ciò sia avvenuto o meno lo lascio al giudizio apolitico dei rotariani. Altra cosa degna di nota della fine di questo pazzo Gennaio è la nevicata sulla Salerno-Reggio Calabria che ha causato il blocco di centinaia di persone in mezzo alla neve senza soccorsi e in balia del freddo. Ho sentito gente imbufalita che accusava le autorità di inefficienza e di carenze organizzative e mi sono reso conto che effettivamente spesso è facile criticare. Nella fattispecie il tratto stradale da Salerno e Reggio Calabria, pomposamente definito come autostrada, nella realtà non lo è, per la semplice ragione che gli utenti non pagano alcun pedaggio. E per me che, mensilmente, pago almeno

200-250 Euro di pedaggio alle società che gestiscono le autostrade fino a Roma o giù di lì, diventa difficile accettare le lamentele di chi percorre gratis tali vie. Era giustificato trentanni fa regalare il pedaggio alle meno sviluppate popolazioni della Campania e della Calabria? Se per allora la risposta poteva essere anche sì, mi domando se sia ancora valido questo sì ai nostri giorni. Personalmente ho percorso quel tratto nei primi giorni di Dicembre ed effettivamente la situazione del percorso è molto difficile ma del resto non capisco perchè la gestione debba essere completamente a carico dell'erario statale. Qualcuno mi può dare una risposta? Per quanto riguarda poi il comportamento degli utenti della strada posso fare un'altra affermazione, specialmente per quanto riguarda i mezzi pesanti presenti in inverno sulle strade. Più volte infatti, ed anche questa volta sulla A3, è successo così: gli ingorghi sono stati originati dalla imprudenza dei conducenti dei mezzi pesanti che affrontano certe tratte senza le necessarie (e obbligatorie) dotazioni di sicurezza (leggi catene applicate in caso di neve). Anche in piano infatti un autotreno che si metta di traverso diventa impossibile da muovere e può causare ingorghi indicibili (ricordo il Febbraio 2004 tra Bologna e Modena Sud). Allora che si vuole alla fine? Incolpare Giove Pluvio della propria imprudenza?

Siamo veramente senza vergogna.....





Notizie dal Distretto 2050

La lettera del Governatore (Gennaio)

Cari amici, inizia l'anno fatidico, che vede maturare il primo secolo del Rotary ed aprirsi il nuovo secolo per i Rotariani fecondo di opere, ricco di servizi, di progetti verso la Comunità locale e verso il mondo, con altruismo, con generosità, fedeli al motto 'Service above self', senza il quale non si è Rotariani, ma solo piccoli portatori di egoismi ed interessi particolari, ed è in questa occasione che vi rinnovo l'augurio di buon Anno del Centenario.

Nei giorni scorsi abbiamo assistito ad un tipico episodio di vita rotariana con la richiesta di aiuto del R.C. Salò e Desenzano del Garda, che si sta alacramente prodigando per il sollievo delle popolazioni terremotate, e la pronta risposta di decine di ingegneri e geometri dei Distretti 2040, 2060 e naturalmente 2050 per dare collaborazione al Servizio Civile in loco per la soluzione di problemi tecnici e l'assistenza alla popolazione.

Un grazie di cuore per la loro efficienza e disponibilità.

Questa circostanza può dare l'idea di costituire nel nostro Distretto un Nucleo di Pronto Intervento, composto di Volontari Rotariani tecnicamente idonei ad agire in momenti di emergenza nel campo delle costruzioni, delle infrastrutture, della sanità; ne abbiamo parlato insieme l'Incoming Governor Ciro Rampulla, il Governatore Designato Gianni Jandolo ed il sottoscritto; è una strada percorribile e da programmare nel medio periodo. Gli amici salodiani si troveranno impegnati per almeno due/tre anni nell'opera intrapresa, senza alcun compenso, fedeli, come ho sopra ricordato, al Motto del Rotary "Servire al di sopra di ogni interesse personale", e noi li aiuteremo e li sosterranno nella loro attività di soccorso in favore di chi soffre e senza clamore, ma con naturale riservatezza e compostezza in silenzio si ingegna a ricostruire per tornare a vivere nelle proprie case.

Queste sono le notizie che ci confortano nella fiducia dell'azione del sodalizio e sono la miglior risposta al tema del mese, Gennaio è infatti il Mese della Sensibilizzazione al Rotary, quindi a

sentirci vicini in modo autentico e disinteressato al nostro prossimo, così da continuare nella costruzione dei 'tesori' del Rotary, che sono l'enorme capacità di bene in tutti campi, dalla cultura alla salute, dalla capacità di collaborare nelle grandi catastrofi alla messa in opera di strutture ed azioni per l'elevazione civile e morale delle popolazioni che ne hanno bisogno in un clima di disinteressata amicizia.

Avevo appena scritto queste righe quando, come tutti, sono stato colpito dall'immane tragedia del Sud Est Asiatico, che ha visto distrutte innumerevoli vite per la violenza della natura, dando origine ad una delle più violente catastrofi che a memoria d'uomo si ricordi, situazioni che ci lasciano increduli, attoniti davanti a scene raccapriccianti.

Il Rotary è nato per dare conforto, soccorso, non è strutturato per interventi di emergenza, ma per un'azione di ricostruzione e messa in funzione di strutture atte a consentire la normalizzazione di attività di vita civile, tipico nel campo della Rotary Foundation come la ricostruzione di scuole, ospedali, acquedotti, ecc.; tuttavia l'invito è senz'altro di sostenere organismi di esperienza consolidata professionalmente idonei a ben lavorare in momenti di emergenza.

La Commissione APIM presieduta da Luciano Castelli nell'ambito dell'Azione Internazionale è idonea a collaborare alla fase di informazione sia nei comparti Rotary International che nei possibili sviluppi di iniziative a livello dei 10 Distretti Italiani in via di studio.

E' stata trasmessa ai Club la lettera del Rotary International a firma del Presidente Internazionale Glenn E. Estess Sr. e del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rotary Carlo Ravizza che ci dà notizia di possibilità operative attraverso siti del Rotary.

Nel tema del mese si situa felicemente la "Giornata di Informazione Rotariana", che si terrà a Piacenza il 15 Gennaio 2005; essa è un importante momento di incontro e di formazione. Si tratta del primo incontro dell'anno, di grande utilità per i nuovi dirigenti di Club, ma non solo per loro, ma anche di tutti i soci, che vogliono partecipare per tenersi sempre aggiornati sulla vita del Rotary e ricreare i momenti di





convivialità rotariana così indispensabile per progettare insieme.

Soprattutto in quest'anno del Centenario è possibile aumentare la visibilità del Rotary nella società, le occasioni sono certamente frequenti e tutte di alto profilo; i Progetti del Centenario sono lo strumento principe per aprirci alla Comunità locale in modo solenne e con largo ausilio dei media, già in taluni casi abbiamo avuto la conferma di un ottimo risultato e di soddisfacente ritorno in termini di considerazione e conoscenza. Vi ricordo ancora la Celebrazione del Centenario dei Club del Distretto da tenersi il 26 febbraio 2005 al Centro Pastorale Paolo VI di Brescia. Tutti questi incontri soprattutto nelle interviste con la stampa vanno accompagnati da concetti chiari sugli scopi ed i fondamentali del Rotary e con esplicito riferimento alle nostre azioni più importanti, prima fra tutte la PolioPlus, nata proprio per celebrare con l'eradicazione della polio dal mondo, solo rimandata di un paio d'anni, i primi Cento Anni del Rotary International.

Questi momenti celebrativi devono farci sentire orgogliosi, come dice il Presidente Internazionale Gless Estess, di essere Rotariani e di continuare nel compito lasciatoci da una moltitudine di soci, che prima di noi hanno operato nel segno del servizio e della fratellanza, meritando la menzione del grande Papa Paolo VI 'grazie al Rotary per il bene che fa all'umanità'.

Vi invio il mio saluto cordiale da estendere a tutti i soci del Club, con un abbraccio

Adriano

MEMENTO

Ricordino i Presidenti ed i Tesorieri gli appuntamenti per il pagamento delle quote pro capite con la Tesoreria di Zurigo e con quella Distrettuale.

Si avvicinano date importanti per la vita rotariana del Distretto, nella lettera ne ho citate due vicine, la prima la Giornata di Informazione Rotariana del 15 Gennaio a Piacenza, la seconda a Brescia al Centro Paolo VI per la Celebrazione del Centenario dei Club del Distretto, ma va ricordata anche la data del viaggio a Roma dal 15 al 17 o 18 Marzo per la celebrazione del Centenario dei 10 Distretti Italiani, e va annotata

anche la data dell'Assemblea Distrettuale il 30 Aprile.

Ci si attivi per una valida partecipazione al RYLA e si contatti per tempo la Commissione apposita per questo significativo incontro.

Comunico inoltre che l'apposita Commissione Elettorale riunitasi il 5 Dicembre 2004 a Coccaglio (Brescia) ha designato, al primo turno di votazione, quale Governatore 2006/2007 del Distretto 2050 GIANNI JANDOLO, ex Presidente del R.C. Adda Borromeo; nessuna proposta di candidati alternativi è pervenuta nel termine fissato del 31 dicembre 2004.

Giovedì 14 Gennaio 2005 Caminetto

Soci Presenti: *Beolchini, Bertini, Consonni, Maccarini Magnaghi, Maini, Mangiarotti, Mariotti, Massoni, Metti, Rizzini, Rossi, Rovati e Torti per un totale di 17 soci (comprese le compensazioni) pari al 40% dell'effettivo.*

Pochi soci presenti ma interessante la serata passata in compagnia di Don Paolo Bussolini, ex missionario originario di Menconico dove è nato nel 1920, ora rimpatriato e domiciliato presso il Santuario di Fumo. Già allievo di Don Orione di cui ha riportato alcuni tratti di vita, ci ha intrattenuto sul tema: "Un contratto con il Signore". Cinquant'anni di azione missionaria in Sud America hanno lasciato qualche segno nella parlata padana di Don Paolo che, al ritorno dalle missioni, si lesse due volte di fila I Promessi Sposi per riprendere confidenza con la lingua madre.

Tra i vari aneddoti riportati mi piace ricordare quello riguardante il chirurgo che lo operò alla cistifellea e che scuotendo la testa in un momento di difficoltà post operatoria disse:

"Se muore sarà colpa mia, se invece sopravvive sarà merito di Don Orione..."

Tra i vari suoi successi vanno poi ricordate le carriere ecclesiastiche di due suoi allievi, divenuti vescovi, uno dei quali visitò anni addietro il nostro territorio.

A domanda precisa sul periodo difficile attraversato dall'Argentina durante la dittatura dei generali, Don Paolo ci ha dato una risposta molto interessante e cioè che la storia la scrivono





i vincitori. Dobbiamo far tesoro di questa risposta e ripensarci tutte le volte che cerchiamo di leggere criticamente qualche testo di storia o anche più semplicemente qualche articolo di giornale. Ci siamo lasciati con il regalo di una bella frase che vale la pena riportare e ricordare: *“L'unica cosa che mi porto dietro è quello che ho dato”*

Giovedì 20 Gennaio 2005 Caminetto Finale gara sociale di carte

Soci Presenti: Beolchini, Bertini, Bruni, Carpignano, Consonni, Ferrari, Galazzo, Magnaghi, Maini, Mangiarotti, Mariotti, Massoni, Metti, Rampulla, Ricotti, Rossi, Rovati, Ruffinazzi e Torti per un totale di 19 soci pari al 45% dell'effettivo.



Si è svolta la finale della 5° edizione della gara di scopa d'assi. Le due coppie finaliste erano costituite da Rampulla-Ruffinazzi e Bruni-Consonni. Sono risultati vincitori questi ultimi che, come potete osservare nella immagine, stanno esultando come fossero in presenza dell'esattore delle imposte. Più ilare mi sembra il

nostro Presidente Maini, evidentemente soddisfatto dall'esito della gara.

Nel corso della serata sono state diramate anche una serie di informazioni che ritengo possano essere di interesse generale:

- ufficializzate e ratificate ai soci le dimissioni di Bassi e Sticotti
- il nuovo Governatore 2006-2007 sarà Gianni Jandolo del RC S.Donato Milanese
- **Ciro Rampulla** ha fatto un resoconto della giornata rotariana del 16 Gennaio a Piacenza

Sabato 27 Gennaio 2005 Conviviale

Soci Presenti: Asiotti, Beolchini, Bertini, Bolognesi, Bruni, Carpignano, Casati, Consonni, Dardano, Ferrari, Magnaghi, Maini, Mangiarotti, Mariotti, Massoni, Metti, Rampulla, Ricotti, Rossi, Rovati, Ruffinazzi e Torti per un totale di 23 soci pari al 55% dell'effettivo.

Erano presenti le consorti dei soci Beolchini, Bruni, Casati, Bolognesi e Mariotti.

Pesticidi e fitofarmaci: l'evoluzione della specie

Questo era il tema della serata condotta da Francesco Torti. Devo dire che all'inizio era tangibile l'emozione nella voce di Torti, all'esordio nella conduzione di una serata conviviale (ovviamente del suo nuovo corso rotariano). Dopo pochi minuti però, l'abitudine e l'evidente mestiere nelle presentazioni, dovute alla sua lunga esperienza di lavoro nel settore specifico dei fitofarmaci, ha preso il sopravvento e l'eloquio si è sciolto in modo ineccepibile. L'anomalia italiana si riscontra anche nel settore dei prodotti per l'agricoltura e infatti al termine pesticida (politicamente non corretto) si sostituisce il gentile sinonimo fitofarmaco evidentemente non inquietante per i fini apparati uditivi dei clienti italiani. L'agricoltura è uno dei settori trainanti dell'economia italiana e ai progressi fatti nel settore dal punto di vista della conduzione delle imprese agricole, comprese le migliorate condizioni dei lavoratori, si è accompagnato un enorme sviluppo della



produttività dovuta essenzialmente all'introduzione massiccia di prodotti chimici nel settore. Dall'introduzione della poltiglia bordolese alle moderne tecniche di controllo dei parassiti, strada ne è stata fatta parecchia e come sempre sta al buon senso degli utilizzatori usufruire in modo corretto delle possibilità offerte dalla tecnica moderna.

Particolarmente interessante l'accento alla tecnica dei prodotti endoterapici che, agendo all'interno stesso delle piante, non necessitano plurime e massicce applicazioni dei prodotti. L'importanza economica del settore è tale da giustificare un impegno enorme di sostanze finanziarie per studiare, sviluppare e brevettare nuove forme farmaceutiche per uso agricolo. Le difficoltà pratiche e burocratiche sono dello stesso tipo di quelle presenti nell'industria chimico-farmaceutica per uso umano. I costi sono dunque altissimi e ciò giustificherebbe gli altrettanto altissimi prezzi dei prodotti alla fine della catena produttivo-commerciale.

A titolo di esempio: su una vita brevettualmente protetta di 20 anni, 12 anni sono dedicati allo studio e alla copertura burocratica e solo 8 alla libera commercializzazione del prodotto. Alla fine della esposizione da parte di Torti numerose domande sono state fatte dai presenti e soprattutto è stato toccato il tema degli OGM (ahi!! Quanti ce sono a Roma che lavorano per noi) che mi sembra poter essere argomento particolarmente interessante da portare in una prossima serata.

PRESENZE MESE DI GENNAIO 2004

Nel seguito sono riportate le presenze rilevate nel mese di Gennaio. Ricordo che alcune differenze tra le reali presenze e quelle riportate in tabella sono dovute alle compensazioni dovute alla partecipazione, da parte di alcuni soci, ad altre riunioni rotariane che hanno dato la possibilità di recuperare gettoni di presenza.

6	BRANDOLINI Ettore	0%	0
7	BRUNI Gianpietro	67%	2
8	CANTARINI Lelio	0%	0
9	CARPIGNANO Roberto	100%	3
10	CASATI Franco	33%	1
11	CONSONNI Ruggero	100%	3
12	DARDANO Paolo	33%	1
13	DE MASI Paolo	0%	0
14	FERRARI Romano	67%	2
15	FIOCCHI Pierluigi	0%	0
16	FIORDELISE Stefano	0%	0
17	FOSSATI Giansilvio	0%	0
18	GALAZZO Girolamo	33%	1
19	GHISI Perfetto Angelo	0%	0
20	LANATI Ettore	0%	0
21	LISANDRIA Cesare	0%	0
22	LORINI Aldo	0%	0
23	MACCARINI Carlo	33%	1
24	MAGNAGHI Riccardo	100%	3
25	MAINI Mauro	100%	3
26	MANGIAROTTI Vittorio	100%	3
27	MARIOTTI Elio	100%	3
28	MASSONI Alberto	100%	3
29	MATTO Giorgio	0%	0
30	METTI Gianluigi	100%	3
31	PAGANELLI Corrado	0%	0
32	PERDUCA Piero	0%	0
33	PORTINARI Vittorio	0%	0
34	RAMPULLA Ciro	67%	2
35	RICOTTI Mario	100%	3
36	RIZZINI Renato	33%	1
37	ROCCELLI Antonio	0%	0
38	ROSSI Mario	100%	3
39	ROVATI Marco	100%	3
40	RUFFINAZZI Vittorio	100%	3
41	SERANTONI Paolo	33%	1
42	TORTI Francesco	100%	3

	SOCIO	Assiduità. %	Presenze n°
1	ASIOTTI Costante	33%	1
2	BALZANELLI Vincenzo	0%	0
3	BEOLCHINI Enrico	100%	3
4	BERTINI Marco	100%	3
5	BOLOGNESI Carlo	33%	1

Consigli di lettura

Il mio cielo d'oro

"Bello è il paese dove si nasce. E potremmo dunque concludere che dal 1805, dalla visita cioè di Napoleone e dal





suo colloquio con il nostro Podestà Camillo Campari, ad oggi, 2004, nulla è sostanzialmente cambiato a Pavia, se non l'incremento della popolazione civica e di quella universitaria? Non so; sicuramente duecento anni non sono pochi, anche per una città vecchia di più di due millenni. Non so nemmeno se la domanda abbia senso ma, dovessi proprio farlo, risponderci che sì, probabilmente è così, e non lo è dal 1805, ma forse dal 1359, anno in cui Pavia capitolò a Milano, perse libertà, indipendenza e carattere. Le prime due, naturalmente, non le riebbero mai più; quanto al terzo, se ne diede uno nuovo, il nostro, quello di oggi.

Non ho nessuna voglia di mettermi qui a discettare su quella che è stata chiamata pavesità; mi viene solo da ripetere: bello il paese ove si nasce, e più bello sarebbe se (la Storia passa sempre più in fretta, lo sappiamo) in questi ultimi trent'anni non avesse disimparato a sorridere. Ma l'hanno disimparato tutti gli italiani e, per la verità, a questi chiari di luna non c'è poi molto da sorridere....."

Per chi volesse continuare questa lettura, potrà farlo procurandosi il libro:

Il mio cielo d'oro di Mino Milani

edito da: Effigie Edizioni 2004

E' con grande emozione che posso consigliare assolutamente a tutti gli amanti delle nostre lande la lettura di questa recente opera del nostro Mino Milani. Mi ha riportato alla mente tantissimi particolari raccontati o vissuti qualche anno fa e dei quali purtroppo stiamo perdendo il gusto.

Perle Calcistiche

Visto il momento caldo del campionato ho pensato di riportare alcune affermazioni (vere) di noti personaggi del mondo del calcio

Sono fiducioso, a Parma non ho mai perso! Anche perché non ci ho mai giocato". (Roy Hodgson)

i nostri tifosi ci seguiranno dappertutto e con tutti i mezzi a disposizione come pullman, treni e voli charleston"

(Massimino Presidente Catania)

il tronco corporeo di Inzaghi sembra oltrepassare quello del suo marcatore..." (Piccinini)

"Colpite tutto ciò che si muove a pelo d'erba. Se è il pallone, meglio..." (Nereo Rocco)

"Il mio giocatore era claudicante a un labbro..." (Pippo Marchioro)

"Vicini è caduto dal balcone di casa: cose che succedono" (Gianfranco DeLaurentis)

"Quando mia nonna aveva il pisello era mio nonno..." (Gullit)

Certi tifosi dell'Inter sono "vecchi", vecchi dentro: mi parlano sempre degli anni '60. Sono passati trent'anni. Il mondo intanto va avanti! (Roy Hodgson)

"Meglio perdere una partita 6 a 0 che 6 partite 1 a 0." (Boskov)

Un giornalista a Totti riguardo la convocazione in Nazionale: "Totti carpe diem..." E Totti : "Lo sai che io non parlo inglese!"

"Ma lei approverebbe che suo figlio sposasse una ragazza nera?"-"Meglio nera che rossonera!" (Peppino Prisco)

"Questa potrebbe davvero essere la scintilla che fa traboccare lagocchia..." (Fabio Noaro, telecronista)

"Ancora 5 anni e sarei diventato geometra." (Altobelli)

"Questa Inter è come un carro armato a vele spiegate" (Altobelli)

"Un pronostico su Ascoli-Milan? Non saprei, non seguo il calcio minore!"(Prisco)

"Devo ringraziare i miei genitori, ma in particolare mia madre e mio padre" (Altobelli)

"Cameriere, questo prosciutto sa di pesce! (era salmone affumicato) (Scibilia ex Pres. Avellino)

Francesco Totti in una intervista:Nome? Francesco; Cognome? Totti; Nato? Si.

"Schillaci se n'era andato in penetrazione: su di lui il fallo di Koeman" (Pizzul)

"Abbiamo perso sicuramente più per demeriti nostri che per bravità altrui" (Paramatti)

La vicenda passaporti? E io che ne so? Ieri però ho visto Recoba e gli ho chiesto: ma te ti chiami veramente Recoba? (Vieri)

Arrivo notturno a Cesena in hotel. Richiesta: una camera vista mare... (Franco Causio)

"Mettetevi a coppie di tre..." (Brambati)





Proverbio del mese

Tüt i raviö a msüra dla buca s-pode no veghi

Non si può avere tutti i ravioli a misura della bocca

E cioè, per prima cosa bisogna sapere accontentarsi e poi riconoscere che la perfezione non è di questo mondo. E' rozzamente avido chi vuol avere tutto secondo i propri gusti e le proprie pretese

Programma del mese di Gennaio 2005

Giovedì 3 Febbraio 2005 Caminetto	Ore 21,15	Due dirigenti dell'UBS introdurranno il tema: Le prospettive e gli orizzonti della finanza internazionale nel 2005
Giovedì 10 Febbraio 2005 Conviviale	Ore 20,00	Fabio Bertini e Alberto Uglietti presentano : Lange & Söhne "La magia dell'alta orologeria" I relatori illustreranno il mondo dell'alta orologeria mostrando filmati e pezzi della manifattura sassone. Le signore dovrebbero essere particolarmente interessate alla serata
Sabato 17 Febbraio 2005 Caminetto	Ore 21,15	Vittorio Portinari ci presenterà un vino.
Giovedì 24 Febbraio 2005 Conviviale	Ore 20,00	Intervento da decidere

La foto del mese



Chi conosce il fiore raffigurato qui sopra? Vi aiuto dicendo che la cucina milanese lo utilizza per uno dei suoi piatti più tradizionali